

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Alessandro Spedale

OGGETTO: Interpellanza a risposta orale su "Quali soluzioni per l'annosa questione degli stagionali e dei senza tetto soggiornanti nel Movicentro"

Il sottoscritto Ugo Sturlese del Gruppo Consigliare Cuneo per i Beni Comuni,

RILEVATO che con l'approssimarsi della stagione della raccolta dell'orto-frutta anche quest'anno si è cominciata a rilevare la presenza nelle ore notturne nei locali del sottopassaggio del Movicentro di alcune persone, verosimilmente immigrati alla ricerca di un lavoro stagionale; che ad essi negli anni scorsi si accompagnavano persone senza fissa dimora, accolte fino ad oggi e a quanto è dato di sapere fino alla fine di Maggio nei locali della CRI nelle ore notturne e a seguito di un progetto apprezzabile anche durante alcune ore del giorno nei locali di tre Parrocchie in condizioni di tutela e di controllo sanitario a protezione della loro salute e di quella dei cittadini;

RICORDATO che

questo Consiglio Comunale si è impegnato in tutte le sue componenti ad evitare nella maniera più assoluta il ripetersi di tali situazioni a tutela della dignità delle persone ivi obbligate a soggiornare in primo luogo, ma anche delle giustificate aspettative dei residenti,

CONSIDERATO che

trattasi di due problematiche non assimilabili che richiedono approcci differenziati, accomunate unicamente dalla coincidenza di difficoltà abitative e quest'anno da condizioni di carattere sanitario legate alla patologia da Coronavir,

VERIFICATO che

l'ultimo decreto governativo, ai fini anche di impedire lo spreco di un'imponente volume di produzione orto-frutticola, ha consentito di regolarizzare legalmente e contrattualmente almeno per alcuni mesi la condizione dei braccianti immigrati, per lo più dotati di consolidata e sperimentata professionalità, con l'obbligo di accoglierli in moduli abitativi di ridotte dimensioni forniti dai datori di lavoro o in carenza dagli Enti Locali, che devono garantire inoltre, avvalendosi dei servizi sanitari preposti, un'adeguata sorveglianza sanitaria, mentre la Regione dovrebbe fornire allo scopo un adeguato sostegno finanziario,

EVIDENZIATO che

altro tipo di soluzione deve essere perseguita per l'accoglienza dei soggetti senza fissa dimora, risolvendo il periodo di carenza assistenziale lasciato dalla CRI nel periodo estivo negli anni scorsi,

INTERROGA LA VICESINDACA MANASSERO

per sapere quale tipo di soluzioni si vogliano nel concreto adottare onde offrire risposte adeguate e rispettose della dignità di persone che si trovano in condizioni di disagio e garantire nel contempo lo svolgimento di una attività, quella ortofrutticola, così importante per la nostra Provincia in particolare in un periodo di generale e grave crisi economica, oltre che sanitaria.

Cuneo 17 Maggio 2020

Ugo Sturlese Gruppo Cuneo per i Beni Comuni



COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 2155/175
18 MAG. 2020
PROTOCOLLO GENERALE SEGRETARIA GENERALE